Studio BBM Associati

BENI IMMATERIALI 4.0 INNALZATO dal 20 al 50% IL CREDITO D'IMPOSTA

N. 103 | 6 Giugno 2022 | Fiscalità e pianificazione

DMZ AGGIORNA N. 103 DEL 06 GIUGNO 2022

BENI IMMATERIALI 4.0

INNALZATO dal 20 al 50%

IL CREDITO D'IMPOSTA

Il Decreto Aiuti ha maggiorato il credito d'imposta per gli investimenti in software riportati nell'elenco di cui all'allegato "B" della legge 232/2016, i così detti "Software 4.0".

L'agevolazione precedentemente riconosciuta nella misura

del 20% è stata aumentata al **50%**.

Ricordiamo che la norma si rivolge alle imprese che effettuano investimenti aventi ad oggetto beni compresi nell'allegato B annesso alla legge 232/2016, a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2023, ovvero entro il 30 giugno 2024, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2023 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione. il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del **20 per cento del costo**, nel limite massimo annuale di costi ammissibili pari a 1 milione di euro.

Stante la modifica introdotta dal Decreto Legge Aiuti, per il 2022 la misura è pari al 50%, ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

I beneficiari del credito d'imposta sono esclusivamente le imprese, in quanto le agevolazioni 4.0 sono precluse agli esercenti arti e professioni.

Lo Studio resta a completa disposizione

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/beni-immateriali-4-0-innalzato-dal-20-al-50-il-credito-d-imposta/